

ISIPSE

ISTITUTO DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA DEL SÉ E PSICOANALISI RELAZIONALE

10° Congresso nazionale

L'ABITUDINE ALLA COMPLESSITÀ
FORMAZIONE E PRATICA PSICOANALITICA IN UN MONDO DIFFICILE

con la partecipazione di

HAZEL IPP e MALCOLM SLAVIN

SABATO 23 DOMENICA 24
FEBBRAIO 2019

ROMA – CENTRO CONGRESSI “GLI ARCHI”
LARGO S. LUCIA DEI FILIPPINI 20

Intervengono

Amore - Andreucci - Barbero - Biondi - Canari - Caprilli – Carapellese – Dazzi - Derosa - Di Leone
Esposito - Federici – Galassetti – Garofalo - Giannini – Infantino - Kahn – Madia – Magistrale
Marzocco - Mastropiero - Merici - Nebbiosi – Nonini – Panzalis - Pastonesi – Piazza
Ponta - Preti - Pulcini - Scarpellini - Schettini - Soriato – Stevens
Stramba-Badiale - Tammone - Tempestini – Trevi - Villa

COMITATO SCIENTIFICO

Nebbiosi (Chair)

Barbero – Biondi – Canari –Carapellese - Federici – Kahn
Schettini - Soriato - Stevens - Stramba-Badiale –Tempestini - Villa

Costo del Congresso 80€ (Studenti 40) iva esclusa
Informazioni www.isipse.it email: segreteria@isipse.it

IL CONGRESSO

L'abitudine alla complessità: formazione e pratica psicoanalitica in un mondo difficile

Il tema del congresso mette in evidenza uno dei paradossi della psicoanalisi e cioè la valorizzazione del processo ritmico, ripetitivo e prevedibile (setting) che rende sicuro il campo intersoggettivo, e al tempo stesso la consapevolezza che co-costruire una base sicura terapeutica è un modo efficace per praticare con tenacia e continuità la complessità dell'incontro umano.

Il contrario della complessità non è affatto la semplicità – aspetto improvviso e illuminante della complessità – ma la riduzione passiva e oggettivante a qualcosa di già noto. Riteniamo che la caratteristica più importante della psicoanalisi sia questa abitudine a considerare “sempre di nuovo”, come direbbe Husserl, l'esperienza clinica con le sue molteplici sfumature relazionali ed emotive, utilizzando le conoscenze dei due protagonisti per fornire ampliamenti ed amplificazioni dei significati, contrastando la tendenza a ridurre la ricchezza.

Questo atteggiamento può e deve contrastare la tendenza dell'attuale società a valorizzare una riduzione terribilmente facile a pochi concetti e a poco pensiero definendo come ‘semplice’ una riduzione del mondo relazionale ed emotivo tanto spicciola e sommaria da condurre a gradi preoccupanti di dis-umanizzazione. La discussione verrà arricchita dal contributo del professor Nino Dazzi, punto di riferimento di primo piano per la psicologia italiana, e dal contributo di Hazel Ipp (Toronto) e Malcolm Slavin (Boston) due autori internazionali che si distinguono per spessore clinico e apertura all'innovazione e al dialogo e che hanno accompagnato tutto il percorso dell'ISIPSE.

Siamo particolarmente lieti di celebrare con questo incontro i venti anni dalla fondazione dell'Associazione no profit ISIPSE. Nell'ottobre del 1998 è iniziato il primo ciclo del corso quadriennale di formazione in psicologia del sé e psicoanalisi relazionale che è stato il motore vitale per costruire la nostra comunità. Il 27 febbraio 1999 è stata fondata l'Associazione no profit che avrebbe poi gestito tutte le attività scientifiche. Vogliamo festeggiare questo anniversario soprattutto per constatare la vitalità della comunità che si è raccolta intorno a questo progetto, colleghi che iniziano la loro professione clinica e colleghi più esperti uniti dalla convinzione che il pensiero psicoanalitico abbia molto da offrire al mondo attuale a condizione che si apra ai diversi saperi e contesti e a una visione relazionale dello sviluppo e della comunicazione umana. Nelle sessioni parallele verranno presentati molti lavori dei colleghi più giovani a testimonianza della creatività che l'appartenenza a una comunità può generare.

L'ISIPSE

Ha l'obiettivo di formare terapeuti orientati verso la psicologia del sé (nella tradizione kohutiana e negli sviluppi post-kohutiani), la prospettiva intersoggettiva, e la psicoanalisi relazionale (nella tradizione dell'opera di Mitchell, Ghenet, Bromberg, Benjamin e altri), modelli che per innovazione e profondità sono fra i più avanzati della psicoanalisi contemporanea. L'Istituto è affiliato alla *International Association for Psychoanalytic Self Psychology* (IAPSP).

Nel 2005 è stata costituita la Scuola di Psicoterapia ISIPSE abilitata ad attivare un corso di formazione riconosciuto dal MIUR, nel 2011 è stata aperta a Milano una sede della Scuola. La Scuola fa parte del Coordinamento Nazionale delle Scuole di Psicoterapia (CNSP) e ha aderito alla procedura per la valutazione della qualità delle scuole.

L'ISIPSE organizza un programma continuo di incontri internazionali per dialogare con i principali autori della psicoanalisi contemporanea. Nel 2005 ha co-organizzato a Roma il Convegno della *International Association for Relational Psychoanalysis and Psychotherapy* (IARPP) *L'esperienza Inconscia: Prospettive Relazionali*. Nel 2016 ha co-organizzato a Roma il 13° Convegno IARPP *Arti del Tempo: Psicoanalisi Relazionale e Forme della Vitalità nel Processo Clinico*.

Per maggiori informazioni www.isipse.it

PROGRAMMA

Sabato 23 Febbraio

SESSIONE PLENARIA 9.30-13

ISIPSE storia per immagini
(a cura di Biondi, Federici, Garofalo, Mastropierro, Soriato)

Chair: Susanna Federici
Introduzione al Congresso

Relatori: Hazel Ipp
Malcolm Slavin
La complessità fenomenologica della clinica contemporanea

PAUSA PRANZO 13-14

SESSIONI PARALLELE 14–15.30

Sala A Chair: Raffaella Panzalis
Relatore: Antonietta Madia
Alla ricerca del finale
Discussant: Giuseppe Di Leone

Sala B Chair: Sara Biondi
Relatore: Marina Esposito
Mutismo selettivo: costruzione di una relazione mediata dal gioco
Discussant: Simona Caprilli

Sala C Chair: Arcangela Derosa
Relatore: Pietro James Pastonesi
La paura
Discussant: Carlo Carapellese

Sala D Chair: Valeria Pulcini
Relatore: Daniela Giannini
Centralità mobili
Discussant: Clelia Villa

PAUSA CAFFÈ 15.30-16

SESSIONI PARALLELE 16 – 17.30

- Sala A
Chair: Manuela Galassetti
Relatore: Elisabetta Trevi
Extimità
Discussant: Gianni Garofalo
- Sala B
Chair: Mariangela Tempestini
Relatore: Daniele Stevens
*Il coraggio della complessità:
accendere un incubo e lasciarlo bruciare*
Discussant: Paola Canari
- Sala C
Chair: Annamaria Barbero
Relatore: Giuseppe Magistrale
*Born to be mine:
negoziare la propria identità ai tempi della complessità*
Discussant: Pierluigi Marzocco
- Sala D
Chair: Antonia Piazza
Relatore: Giulia Scarpellini
*L'arte degli origami.
Forme complesse di esistenza e trauma relazionale*
Discussant: Silvia Preti

FESTA CONGRESSO NAZIONALE ISIPSE

sabato 23 Febbraio ore 21

Domenica 24 Febbraio

SESSIONI PARALLELE 9.30 - 11

- Sala A Chair: Francesco Andreucci
Relatore: Margarita Kahn
 Migrazione tra stereotipi e complessità
Discussant: Maria Silvia Soriato
- Sala B Chair: Marina Amore
Relatore: Ilaria Merici
 Sogni e disegni
Discussant: Giuseppe Nonini
- Sala C Chair: Carmine Schettini
Relatore: Marco Ponta
 Il senso presente: la ricerca di significato in quarta età
Discussant: Mimma Infantino

PAUSA CAFFÉ 11-11.30

SESSIONE PLENARIA 11.30-13

- Chair: Maria Tammone
- Relatori: Tavola rotonda: *Il valore clinico dell'abitudine alla complessità*
 Hazel Ipp
 Malcolm Slavin
 Nino Dazzi
 Gianni Nebbiosi
 Paolo Stramba-Badiale
- Gianni Nebbiosi
 Conclusioni del Congresso

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI ISIPSÉ

ore 15-17 Via Col di Lana 28